



ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA ED ALLE FORESTE

Dipartimento Foreste

Struttura Biodiversità e Foreste

P.E.Q. Gestione dei sistemi forestali e naturali (Provincia di BS)

LICITAZIONE PRIVATA PER L'AFFIDAMENTO IN REGIME DI CONCESSIONE AMMINISTRATIVA DELL'ALPE DENOMINATA CASINETTO-POFFE DI PROPRIETA' DI REGIONE LOMBARDIA SITA NEL COMUNE DI BOVEGNO (BS) FDL VAL GRIGNA. PER LA STAGIONE MONTICATORIA E PASCOLIVA ANNI 2026-2031.

Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12,00 del giorno 22 maggio 2026.

Vista la manifestazione di interesse presentata in relazione all'oggetto, l'ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE – ERSAF, Dipartimento Foreste, Struttura “Biodiversità e Foreste” in esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione n. V/171 del 27 novembre 2025.

INVITA

l'operatore economico in indirizzo a partecipare alla licitazione privata per l'affidamento in regime di concessione amministrativa dell'Alpe denominata Casinetto-Poffe di proprietà di Regione Lombardia nel Comune di Bovegno (BS) per la stagione di monticazione e pascoliva anni 2026-2031.

1) OBIETTIVI GENERALI E OTTIMALI DELL'AFFIDAMENTO

Gli **obiettivi generali** che ERSAF intende perseguire con l'affidamento della malga sono i seguenti:

1. governare il paesaggio armonizzando le sue trasformazioni;
2. conservare e valorizzare la biodiversità delle praterie pascolive;
3. promuovere le produzioni agro-zootecniche tipiche locali;
4. sviluppare un maggior legame con il territorio a presidio della montagna;
5. conservare e promuovere la cultura dell'alpeggio;
6. sostenere un percorso volontario di miglioramento gestionale;
7. valorizzare la multifunzionalità sostenibile dell'attività d'alpeggio;
8. incentivare l'imprenditoria giovanile e femminile;
9. sviluppare attività e modelli produttivi ambientalmente ed economicamente sostenibili;
10. assicurare la buona gestione delle aree pascolive per la conservazione del paesaggio e della biodiversità;
11. valorizzare le risorse foraggere;
12. attuare gli obiettivi e le finalità sanciti dalla Carta delle Foreste;

Gli **obiettivi prioritari** individuati al fine di ottimizzare l'utilizzazione dei beni oggetto di concessione sono:

- a) Utilizzo di tutto il complesso per attività multifunzionale;
- b) Sviluppo di partenariato economico e sociale con il territorio;
- c) Attivazione di un punto informativo sulle attività di ERSAF;
- d) Monticazione con soggetti in lattazione attuando dove possibile la mungitura mobile;
- e) Produzione casearia tradizionale e diversificata;
- f) Manutenzione ambientale;
- g) Conduzione diretta da parte dei concessionari;
- h) Aderire alle iniziative di Regione Lombardia ed ERSAF per la promozione e valorizzazione del sistema Alpeggi.

2) OGGETTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

La malga "Casinetto di Cigoletto – Poffe di Stabile Fiorito", sita nella Foresta Regionale "Valgrigna", nel Comune di Bovegno (BS), è ubicata a un'altitudine compresa tra 1.500 e 2.200 m s.l.m., con un'estensione complessiva di 207 ha, di cui 175 pascolivi. La superficie indicata a pascolo non è probatoria dell'effettiva area computabile ai fini di eventuali dichiarazioni o istanze rese dall'affittuario, ma ha solo valore ricognitivo e conoscitivo, utile alla definizione del carico ottimale per il mantenimento quali-quantitativo della superficie pascoliva.

L'area è accessibile con mezzi fuoristrada dalla località Graticelle di Bovegno fino alla località Poffe di Stabile Fiorito (circa 8 km), mediante la strada VASP Cod. S017024_00038.

La malga è caratterizzata da un'ampia conca valliva orientata verso sud-ovest ed è dotata di due fabbricati rurali:

- **"Casinetto di Cigoletto"**, posto a quota 1.748 m s.l.m., identificato catastalmente al foglio 2, mappale 17, subalterni 2 e 3 dell'NCT del Comune di Bovegno (BS).

Il fabbricato è adibito sia ad uso abitativo del malghese sia ad uso produttivo per la caseificazione e comprende i seguenti locali:

- soggiorno-cucina di 28,63 mq;
- disimpegno di 10,73 mq;
- camera di 13,80 mq;
- antibagno di 3,42 mq;
- bagno di 5,70 mq;
- zona soppalcata di circa 25,00 mq;
- zona filtro di 6,10 mq;
- deposito del latte di 7,00 mq;
- locale lavorazione del latte di 20,08 mq;
- disimpegno di 2,90 mq;
- deposito formaggi di 8,20 mq.

È inoltre presente un ampio portico nella zona di accesso al fabbricato e un deposito attrezzi.

Tutti i locali risultano sommariamente arredati. Il fabbricato è dotato di impianto idrico con acqua potabilizzata e di acqua calda prodotta tramite boiler a legna, nonché di impianto fognario ed elettrico alimentato da pannelli fotovoltaici.

- **“Poffe di Stabil Fiorito”**, posto a quota 1.917 m s.l.m., identificato catastalmente al foglio 2, mappali 3 e 4 dell’NCT del Comune di Bovegno (BS).

Anche questo fabbricato è adibito sia ad uso abitativo del malghese sia ad uso produttivo per la caseificazione e comprende i seguenti locali:

- soggiorno–cucina di 24,03 mq;
- camera di 14,23 mq;
- antibagno di 2,04 mq;
- bagno di 3,92 mq;
- locale caseificio di 28,31 mq.

Sono inoltre presenti un magazzino/deposito e un ampio portico utilizzabile per il ricovero del bestiame.

Tutti i locali risultano sommariamente arredati. Il fabbricato è dotato di impianto idrico con acqua potabilizzata e di acqua calda prodotta tramite boiler a legna, nonché di impianto fognario ed elettrico alimentato da pannelli fotovoltaici.

Eventuali ulteriori arredi, attrezzature, corredi di qualsiasi natura o l’esecuzione di piccole opere edili ritenute utili o necessarie per l’esercizio dell’attività agrituristica e d’alpeggio - come pure per eventuali attività complementari - sono da intendersi ad esclusiva cura e spese del concessionario, ciò non comportando onere alcuno a carico di ERSAF.

In via del tutto eccezionale, potranno riconoscersi - a scomputo del canone di concessione/affitto - eventuali spese sostenute per particolari acquisti e/o opere, preventivamente autorizzate da ERSAF, le quali saranno da intendersi di proprietà esclusiva di parte concedente.

I beni in argomento saranno **affidati** nello **stato di fatto** in cui si trovano, ai sensi delle vigenti leggi in materia, con la formula “visto e piaciuto” per averne effettuata - in loco - diretta constatazione e per la quale si formulerà opportuno verbale di consegna.

3) DEFINIZIONI

Ai seguenti termini sono attribuiti i significati letterali di seguito indicati:

Malga/Alpe: è l’insieme dei fattori produttivi fissi e mobili (terreni, edifici, attrezzature, impianti, infrastrutture) organizzati in una o più “*stazioni*” per la monticazione degli animali e per un periodo non inferiore a 60 giorni, attraverso l’utilizzo razionale delle superfici pascolabili per il bestiame, le infrastrutture, i fabbricati, gli impianti per l’alloggio del personale, per la trasformazione del latte e la conservazione dei formaggi, per la vendita diretta, per l’esercizio delle attività agrituristiche e della didattica.

Commissione giudicatrice: organo composto da esperti e tecnici che ha il compito di esaminare e valutare sulla base di parametri di valutazione indicati negli atti di gara, le offerte presentate e di proporre, ai fini dell’aggiudicazione, i punteggi e i giudizi conclusivi per quanto concerne gli aspetti tecnici ed economici.

Offerta economicamente vantaggiosa: criterio di aggiudicazione basato sull’idoneità tecnico-economica che deve essere rapportata alla natura ed all’importo della prestazione oggetto della gara, per cui la scelta dell’offerta non è affidata al mero ribasso del prezzo ma coinvolge la valutazione comparativa di altri elementi della prestazione attinenti al termine di esecuzione e di consegna, al merito tecnico, alla qualità, eccetera.

Offerta: l’insieme dei documenti che costituiscono la domanda da presentare per la partecipazione alla presentazione licitazione privata.

Proposta di Gestione: è il documento che descrive le modalità di gestione dell'alpe/malga, le attività che si intendono attuare, gli eventuali investimenti e i programmi in collaborazione con i partner sul territorio. La struttura del documento è definita come da Allegato 2.

Impegni Gestionali: obblighi dell'affittuario derivanti dalla Proposta di Gestione presentata in sede di offerta.

Fascicolo aziendale: il documento cartaceo ed elettronico in cui sono contenuti tutti i dati dichiarati dall'azienda, controllati ed accertati in modo univoco attraverso il Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) elaborato dall'Organismo Pagatore.

4) CARATTERISTICHE DELL'ALPE OGGETTO DI CONCESSIONE

L'alpe ricade in un ambito di particolare rilevanza ambientale, Sito Natura 2000 ZPS IT20703030 "Val Grigna", e pertanto, il concessionario dovrà adeguare la sua attività agli indirizzi e alle norme che regolano tali aree.

Il carico ottimale è di **100 UBA complessive suddivise fra bovini e ovi-caprini**, con prevalenza di bovini, di cui almeno **20 UBA di bovine in lattazione** per l'intera durata della stagione e per tutti gli anni di concessione.

Il concessionario è obbligato a mantenere il carico ottimale così definito per l'intera durata del periodo di monticazione fissato in giorni 90.

La provenienza del bestiame dovrà essere - per almeno il 40 % - di proprietà del concessionario, a pena di esclusione.

La durata della concessione è stabilita in anni 6, comprendenti sei stagioni di pascolo, per il periodo 2026/2031: la concessione decorrerà dalla data della sottoscrizione del contratto e terminerà il 31 dicembre 2031, con eventuale possibilità di rinnovo per ulteriori anni 6.

Il canone di concessione posto a base d'asta è di € 16.000,00 (diconsi € sedicimila/00).

La presentazione della domanda di partecipazione secondo indicazioni diverse da quelle riportate nella presente Lettera di invito negli Allegati 1, 2, 3 è **motivo di esclusione** dalla procedura di selezione.

È prevista la possibilità per l'affidatario di **detrarre** dall'importo dovuto a titolo di canone annuo un importo fino al 50% del canone di aggiudicazione per migliorie dei fabbricati, attrezzature, pascoli ecc... oggetto di affidamento, preventivamente concordate e autorizzate da ERSAF.

La concessione è regolamentata da apposito Contratto e Capitolato di Concessione, allegati alla presente Lettera di invito.

5) SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

Possono partecipare alla procedura di selezione manifestando interesse, i soggetti in possesso dei seguenti requisiti, previsti **a pena di esclusione**:

a) Impresa agricola individuale ad indirizzo zootecnico:

- essere titolare di partita IVA;
- iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "Imprenditori agricoli" o sezione "Coltivatori diretti");
- possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP), di cui al d.lgs. n. 99 del 29/03/2004 e s.m.i., rilasciato a norma di leggi e regolamenti regionali e comunali (per gli operatori lombardi, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale del 16/02/2005, n. 20732);

- regolarità contributiva comprovata da DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva) in corso di validità alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando di Concessione;

b) Società agricola ad indirizzo zootecnico:

- titolare di partita IVA;
- iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale “*Imprese agricole*”);
- possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP), di cui al d.lgs. n. 99 del 29/03/2004 e s.m.i., rilasciato a norma di leggi e regolamenti regionali e comunali (per gli operatori lombardi, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale del 16/02/2005, n. 20732);
- regolarità contributiva comprovata da DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva) in corso di validità alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando di Concessione;

c) Società cooperativa ad indirizzo zootecnico:

- titolare di partita IVA;
- iscritta all’albo delle società cooperative di lavoro agricolo, di trasformazione di prodotti agricoli e/o di allevamento propri o conferiti dai soci;
- possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP), di cui al d.lgs. n. 99 del 29/03/2004 e s.m.i., rilasciato a norma di leggi e regolamenti regionali e comunali (per gli operatori lombardi, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale del 16/02/2005, n. 20732);
- regolarità contributiva comprovata da DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva) in corso di validità alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando di Concessione;

d) Associazione Temporanea di Imprese o Associazione Temporanea di Scopo (ATI/ATS):

- Raggruppamento tra soggetti di cui sopra comprendente almeno un imprenditore agricolo con qualifica di IAP di cui al d.lgs. n. 99 del 29/03/2004 e s.m.i., rilasciato a norma di leggi e regolamenti regionali e comunali (per gli operatori lombardi, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale del 16/02/2005, n. 20732);
- regolarità contributiva comprovata da DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva) in corso di validità alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando di Concessione;

In caso di Associazione Temporanea **costituenda**, i membri **devono produrre** dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo e a conferire, in un unico atto, **mandato speciale con rappresentanza**, ai sensi della normativa in vigore, **al soggetto designato quale capofila e coincidente con il soggetto che gestirà l’attività d’alpeggio in qualità di Capo Malga.**

In caso di associazione **costituita**, **andrà presentata** copia autentica dell’atto costitutivo e del mandato speciale con rappresentanza conferito al soggetto capofila, contenente le prescrizioni previste dalla normativa vigente in tema di raggruppamenti temporanei.

Il soggetto capofila assume il ruolo di **Capo Malga** che dovrà coincidere con il soggetto che gestirà in prima persona l’attività d’alpeggio. il quale formulerà e presenterà l’offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

L’Associazione Temporanea d’Impresa o Associazione Temporanea di Scopo (ATI/ATS), dovrà essere costituita per un periodo di **almeno sei (6) anni**, decorrenti dalla data della sottoscrizione del Contratto di concessione e **sino a ulteriori quattro (4) mesi successivi alla scadenza naturale del Contratto di concessione.**

Non possono partecipare alla presente procedura di concessione, i soggetti già concessionari di alpi/malghes di proprietà regionale che non siano in regola con il pagamento del canone di concessione e/o di ogni altra obbligazione contrattuale e/o che abbiano avuto/abbiano un contenzioso con ERSAF.

I soggetti già concessionari di alpi/malghes di proprietà regionale che nell'ultimo triennio non hanno ottemperato compiutamente alle obbligazioni contrattuali ma che hanno comunque provveduto a sanare la propria posizione nei confronti di ERSAF, sono ammessi a partecipare alla presente procedura ma senza vedersi riconosciuta da ERSAF la premialità conseguibile con la "Valutazione dell'attività d'alpeggio".

In caso di recesso di una o più imprese raggruppate per mere esigenze organizzative, le imprese rimanenti saranno tenute a continuare l'esecuzione del contratto, purché abbiano i requisiti adeguati a garantire il mantenimento degli impegni assunti. Non sono consentite altre modifiche del raggruppamento in gara o in corso di esecuzione del rapporto, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 97 del d.l.gs. 36/2023.

Inoltre, tutti i soggetti sopra indicati, indipendentemente dalla forma di partecipazione, dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, degli ulteriori requisiti dichiarati, ai sensi del DPR 445/2000, tramite il modello di cui all'Allegato 1.

In ipotesi di ATI/ATS i sopradetti requisiti devono essere posseduti da **ciascuno** dei soggetti raggruppati.

Tutti i requisiti di ammissione dovranno essere mantenuti dall'aggiudicatario dell'Alpe Casinetto-Poffe per tutta la durata della concessione.

6) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

La domanda di partecipazione dovrà essere costituita come segue.

Documentazione amministrativa (Busta 1) è costituita da:

A) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa, ai sensi del DPR 445/2000, da parte del titolare/legale rappresentante/capofila/mandanti ATI/ATS debitamente sottoscritta (**Allegato 1**);

Alla dichiarazione andrà **allegata**, la seguente documentazione:

- **per ditta individuale:**
copia fotostatica non autenticata di un documento di identità (in corso di validità) del titolare, fronte e retro;
- **per le società agricole:**
copia fotostatica non autenticata di un documento di identità (in corso di validità) del legale rappresentante, fronte e retro;
elencazione dettagliata di ciascun associato (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo);
copia dell'atto costitutivo dell'impresa agricola associata;
- **per le cooperative agricole:**
copia fotostatica non autenticata di un documento di identità (in corso di validità) del legale rappresentante, fronte e retro;
atto costitutivo ed elenco soci;
- **per Associazioni Temporanee di Impresa o di Scopo già costituite:**
copia fotostatica non autenticata di un documento di identità (in corso di validità) del capofila, fronte e retro;

copia di scrittura privata autenticata con conferimento mandato speciale con rappresentanza al soggetto capofila;

- **per Associazioni Temporanee di Impresa o di Scopo costituente:**
copia fotostatica non autenticata di un documento di identità (in corso di validità) del legale rappresentante di ciascun membro del Raggruppamento, fronte e retro;
elencazione dettagliata di ciascun associato (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo) di ciascun membro del Raggruppamento;
dichiarazione congiunta d'impegno a costituirsi in associazione temporanea e conferire, in un unico atto, **mandato speciale con rappresentanza** al soggetto designato capo fila, in caso di aggiudicazione;

B) Fascicolo aziendale completo e aggiornato dell'operatore richiedente e/o **di tutte le imprese** costituenti l'ATI/ATS;

C) Certificato di attribuzione IAP;

D) DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva) in corso di validità, di tutte le imprese partecipanti.

E) Cauzione provvisoria: il concorrente dovrà prestare una cauzione provvisoria di importo pari al 10% del canone annuo a base di gara. Detta cauzione potrà essere prestata con versamento di assegno circolare non trasferibile intestato a ERSAF o mediante polizza assicurativa fideiussoria o fideiussione bancaria rilasciata da società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348. Detta fidejussione o polizza assicurativa dovrà contenere l'espressa condizione che il fideiussore è tenuto a soddisfare l'obbligazione a semplice richiesta di ERSAF entro quindici giorni, con esclusione, altresì, del beneficio di preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. e con l'esclusione delle facoltà di cui all'art. 1957, secondo comma, c.c. In caso di ATI/ATS da costituirsi, la cauzione provvisoria deve essere intestata, a pena di esclusione, a ciascun soggetto raggruppando. La cauzione provvisoria è posta a garanzia della corretta partecipazione alla gara e garantisce sia la mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'aggiudicatario (inclusa la non veridicità delle autocertificazioni), sia il mancato rispetto del termine previsto per la sottoscrizione: in tal caso ERSAF avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestato, salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno. La cauzione provvisoria è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del Contratto. Il deposito cauzionale verrà restituito ai non aggiudicatari nel più breve tempo possibile, previo svincolo.

La Proposta di Gestione (**Busta 2**) andrà predisposta in modo sintetico, seguendo l'apposito Schema Tipo (**Allegato 2**) che dovrà essere compilato in ogni sua parte per consentire una valutazione quanto più omogenea e comparativa della proposta e completa degli allegati, dichiarazioni e documentazione prevista, tenendo presenti gli obiettivi generali e quelli prioritari indicati all'art. 1.

La Proposta di Gestione dovrà mettere in luce le modalità di gestione dell'alpe/malga, le risorse (economiche, personali e strumentali) utilizzate, il programma-tipo delle attività annuali e/o pluriennali che si intendono attuare, eventuali interventi di valorizzazione dei fabbricati in concessione con relativo piano finanziario che tenga conto della possibilità di detrarre dall'importo dovuto a titolo di canone annuo di un importo fino al 50% del canone di aggiudicazione per migliorie oggetto di concessione, preventivamente concordate e autorizzate da ERSAF.

Ogni iniziativa proposta andrà illustrata schematicamente, indicando tutti gli elementi necessari onde poterne valutarne qualità ed efficacia.

La Proposta di Gestione, limitatamente agli impegni gestionali evidenziati nella successiva Tabella A), è vincolante per il proponente e costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto.

La Proposta di Gestione dovrà essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'offerente e, in caso di ATI/ATS costituenda, da tutti i soggetti raggruppati.

Eventuali spese relative alla predisposizione della Proposta di Gestione sono a totale carico dei soggetti partecipanti alla procedura.

L'Offerta economica (**Busta 3**) formulata su base annua ed in rialzo rispetto al canone posto a base d'asta, dovrà essere redatta esclusivamente sull'apposito modello (**Allegato 3**) e dovrà essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'offerente e, in caso di ATI/ATS costituenda, da tutti i soggetti raggruppati.

7) MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La Documentazione amministrativa dovrà essere inserita in una busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura "**Busta 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**".

La Proposta di Gestione dovrà essere inserita in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura "**Busta 2 - PROPOSTA DI GESTIONE**".

L'Offerta economica dovrà essere inserita in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura "**Busta 3 - OFFERTA ECONOMICA**".

Le tre buste andranno inserite in un unico e più grande plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura - **a pena di esclusione** - riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la seguente descrizione ben evidenziata:

"LICITAZIONE PRIVATA PER CONCESSIONE ALPE CASINETTO-POFFE"

Il plico andrà indirizzato a:

ERSAF - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste
Sede Territoriale di Breno
Piazza Tassara, 3 - 25043 Breno (BS)

Il plico potrà essere consegnato **entro e non oltre le ore 12:00 del 22 maggio 2026**, con le seguenti modalità:

- a mano;
- a mezzo del servizio postale;
- a mezzo di corriere espresso;

presso l'Ufficio Protocollo della Sede territoriale di Breno, il quale osserva il seguente orario:
dal lunedì al giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e dalle ore 14:30 alle ore 16:30;
il venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30.

Scaduto il suddetto termine perentorio, non sarà accettato alcun plico.

ERSAF non assume alcuna responsabilità per l'eventuale smarrimento di plichi e/o per il mancato recapito dovuto a inesatte indicazioni del recapito o a disguidi postali. In particolare, non farà fede la data di apposizione del timbro postale accettante e non sarà tenuta in alcun conto la dimostrazione di avvenuta spedizione entro il termine stabilito.

L'apertura delle buste avrà luogo presso la sede territoriale di ERSAF di Breno, in Piazza Tassara, 3 - 25043 Breno (BS), in presenza e/o a mezzo di collegamento Microsoft Teams, previa

pubblicazione della data della seduta sul sito istituzionale di ERSAF www.ersaf.lombardia.it, sezione “Avvisi e Bandi”- “Bandi di gara, avvisi e d esiti” - Bandi di gara e avvisi attivi” che avrà valore di notifica agli interessati, a tutti gli effetti di legge.

8) CRITERI DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE

La concessione dell'alpe Casinetto-Poffe sarà aggiudicata in favore dell'operatore economico che avrà presentato l'**offerta economicamente più vantaggiosa** in base alla valutazione delle offerte effettuata dalla apposita Commissione giudicatrice mediante l'attribuzione di punteggi di merito correlati a:

- Impegni gestionali, rilevabili dalla Proposta gestionale formulata dal proponente, per un massimo di **80 punti**;
- Offerta economica, per un massimo di **20 punti**.

I criteri per l'assegnazione di punteggi in base agli impegni gestionali sono riportati nella seguente **Tabella A:**

A1 –Valutazione delle caratteristiche aziendali in relazione agli obiettivi	Min- max
1 - Sede aziendale dove si svolge l'attività zootecnica del titolare: Comuni entro i quali ricade la Foresta Regionale in cui è compreso l'alpeggio: punti 5; Comunità Montana nella quale ricade la Foresta Regionale: punti 2; in altra Comunità Montana della Provincia: punti 1.	0-5
2 - Età del titolare/legale rappresentante dell'azienda agricola richiedente: da 18 a 30 anni: punti 3; da 30 a 35 anni punti 2; da 36 a 40 punti 1. (la data che si prenderà a riferimento sarà quella della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione)	0-3
3 - Superficie a prato, prato pascolo, in proprietà e/o affitto ubicata a mezza costa e gestita dall'azienda agricola: oltre 4 ha - punti 3; da 3 a 4 ha - punti 2; da 2 a 3 ha - punti 1; da 1 a 2 ha - punti 0,5. (allegare fascicolo aziendale completo e aggiornato comprovante il possesso e l'ubicazione dei mappali e della superficie complessiva; sono esclusi dal conteggio i terreni a solo pascolo)	0-3
4 - Start-up di nuove aziende/imprese/società agricole: 4 punti per start-up con meno di un anno, 2 punto per start-up con meno di due anni. (allegare certificazione attestante l'inizio effettivo dell'attività; la data che si prenderà a riferimento sarà quella della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione).	0-4
Totale parziale A1 massimo	15
A2 - Valutazione della proposta gestionale	Min- max
5 - Età del conduttore responsabile della gestione/Capo Malga e sua presenza in malga a tempo pieno: da 18 a 30 anni - punti 4; da 31 a 40 anni - punti 2; (la data che si prenderà a riferimento sarà quella della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione) (allegare - pena attribuzione punti 0 - impegno sottoscritto del Capo Malga ad essere presente in malga a tempo pieno)	0-4

<p>6 - Esperienza maturata dal Capo Malga o dalle aziende aderenti: 1 punto per ogni stagione d'alpeggio con un massimo di 3 punti. (allegare idonea documentazione comprovante compiutamente l'attività svolta, pena attribuzione punti 0)</p>	0-3
<p>7 - Formazione professionale del conduttore responsabile della gestione - Capo Malga e sua presenza in malga a tempo pieno: attestati di partecipazione a corsi professionali (nei settori zootecnico, caseario, agriturismo e della sicurezza): 0,5 punti per titolo; diploma in materie agrarie: 2 punti; laurea in materie agrarie, veterinarie ed equipollenti: 2 punti. (allegare idonea documentazione, pena attribuzione punti 0)</p>	0-2
<p>8 - Formazione professionale dei collaboratori/dipendenti/ aziende aderenti presenti in malga a tempo pieno: attestati di partecipazione a corsi professionali (nei settori zootecnico, caseario, agriturismo e della sicurezza): 0,5 punti per titolo; diploma in materie agrarie: 2 punti; laurea in materie agrarie, veterinarie ed equipollenti: 2 punti. (allegare, idonea documentazione, pena attribuzione punti 0)</p>	0-2
<p>9 - Presenza del nucleo familiare del proponente e/o aziende aderenti continuativamente per tutto il periodo d'alpeggio: punti 3; presenza per un minimo di giorni trenta anche non consecutivi: punti 1. (allegare impegno sottoscritto dai componenti maggiorenni del nucleo familiare, pena attribuzione punti 0)</p>	0-3
<p>10 - Componente femminile adulta nel personale operante in alpeggio: presente continuativamente per tutta la stagione alpestre punti 3; solo occasionalmente, punti 1 (allegare impegno sottoscritto dalla componente femminile, pena attribuzione punti 0)</p>	0-3
<p>11 - Mantenimento in alpeggio di allevamenti minori: 0,5 punti per ogni tipologia, ad esempio: equidi (minimo 3), animali di bassa corte (minimo 20), suini (minimo 2), arnie (minimo 10). Specie animale dichiarata in via di estinzione: punti 1 ogni specie (minimo 3 UBA) monticate sino ad un massimo di punti 2 (allegare impegno ad hoc, pena attribuzione punti 0)</p>	0-3
<p>12 - Modalità di utilizzo del pascolo: a comparti con impiego di recinto elettrico, sulla base di piano di pascolo redatto da tecnico abilitato da predisporre d'intesa con ERSAF, a cura e spese del concessionario, a seguito di aggiudicazione: punti 6; senza piano di pascolo ma con regolare utilizzo di recinto elettrico: punti 2. (allegare impegno ad hoc, pena esclusione dalla procedura di concessione)</p>	2-6
<p>13 - Proprietà del bestiame monticato del richiedente: da 40% a 60% punti 1; dal 61% a 80% punti 3; da 81% a 100% punti 5; (allegare dichiarazione ad hoc, pena attribuzione punti 0)</p>	0-5
<p>14 - Assistenza tecnica in alpe fornita da: veterinario + tecnico lattiero-caseario + tecnico gestione pascolo: punti 1 per ogni tecnico specifico che presta consulenza; (allegare dichiarazione sottoscritta dai tecnici, con indicazione del n. minimo di visite in malga che non deve essere inferiore a 1 per stagione, pena attribuzione punti 0).</p>	0-3
<p>15 - Attività di manutenzione ambientale: giornate lavoro, in aggiunta alle obbligazioni contrattuali, previste nel Capitolato di Concessione, da ripetersi annualmente e finalizzate alla realizzazione di interventi di miglioramento ambientale d'intesa con ERSAF, anche con il coinvolgimento di associazioni o di volontari: 1 punto/giornata; (massimo 5 punti). (Le varie attività vanno descritte e dettagliate nella Proposta gestionale, avendo cura di riportare anche il periodo indicativo della loro realizzazione. Suddette attività dovranno essere ripetute ogni anno e resteranno a totale carico del concessionario).</p>	0-5
<p>16 - Produzioni casearie: Produzione di formaggi nell'ambito territoriale in cui ricade l'alpeggio con marchio di qualità (DOP): punti 3. Altre tipologie di formaggi: 0,5 per tipologia - latticini 0,25 (per un massimo di punti 4).</p>	1-5

(allegare eventuali iscrizione consorzi di tutela)	
17 - Sviluppo della filiera corta: apertura e gestione spaccio vendita prodotti d'alpe: punti 2; accordo con gruppi di acquisto solidale: punti 0,5 (massimo 1 punto). (allegare eventuali accordi sottoscritti con Gruppi di Acquisto Solidale, pena attribuzione punti 0)	0-3
18 - Attività promozionale da inserire nel programma ERSAF - Foreste da Vivere (a pena di esclusione dalla procedura di concessione) Ad esempio: festa dell'alpeggio; giornate di degustazione guidata con promozione di prodotti aziendali; visite e laboratori didattici; eventi tematici; iniziative a carattere ludico-sportivo: punti 1 per ogni iniziativa/evento con massimo di 4 punti. (Le varie attività vanno descritte e dettagliate nella Proposta gestionale , avendo cura di riportare anche il periodo indicativo della loro realizzazione. Suddette attività dovranno, essere ripetute ogni anno e resteranno a totale carico del concessionario).	1-4
19 - Coinvolgimento del partenariato locale: 2 punti per ogni collaborazione attivata con enti pubblici, istituti scolastici, associazioni legalmente costituite; 1 punto per collaborazione con malghe confinanti. Le varie attività vanno descritte e dettagliate nella Proposta gestionale , avendo cura di riportare anche il periodo indicativo della loro realizzazione e le modalità del coinvolgimento dei partner in relazione alla concreta valorizzazione della malga, delle strutture connesse e delle peculiarità storico-naturalistiche della Foresta in cui è inserita. Suddette attività dovranno essere ripetute ogni anno e resteranno a totale carico del concessionario. (allegare accordi sottoscritti con i soggetti coinvolti a pena di esclusione dalla procedura di concessione)	1-4
Totale parziale A2 massimo	55
A3 - Assegnazione dei punti relativi ad elementi di valutazione attribuiti insindacabilmente dalla Commissione giudicatrice, la quale ne darà motivazione nel verbale di aggiudicazione	
21 - Proposte riguardanti la valorizzazione delle strutture e infrastrutture in concessione e di altre presenti nella foresta – in relazione alla casistica presentata ed alla possibilità di attuazione concreta.	2-5
22 - Qualità della Proposta di Gestione in termini di chiarezza e completezza, coerenza con le finalità e gli obiettivi della concessione, aspetti di innovazione e di impegno finanziario, concretezza delle proposte e modalità di attuazione (punteggio attribuito dalla Commissione).	2-5
Totale parziale A3 massimo	10
Totale COMPLESSIVO massimo (A1+A2+A3)	80

Metodo per l'assegnazione di punteggi alla Proposta gestionale (max 80 punti)

Per ciascuno degli elementi cui è assegnato un punteggio discrezionale (Tabella A3), il calcolo del punteggio avverrà attribuendo al singolo sub-criterio un giudizio cui corrisponderà un coefficiente compreso tra 0 e 1.

La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione del coefficiente di cui sopra, terrà conto dei criteri di valutazione indicati nella seguente tabella.

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi, ciascun membro della Commissione giudicatrice attribuirà, per ognuno dei sub-criteri di valutazione, un coefficiente da 0 a 1 a cui corrisponderà il relativo livello di valutazione come di seguito descritto:

Valore del coefficiente	Giudizio della Commissione	
0	non valutabile	contenuti assenti
0,20	inconsistente	indicato qualche contenuto, ma non articolato e/o qualitativamente inconsistente
0,40	insufficiente	contenuti limitati, articolati in modo frammentario e/o quantitativamente poco consistenti
0,60	sufficiente	contenuti pertinenti, anche se essenziali, descritti in modo abbastanza chiaro e ordinato ma quantitativamente poco
0,80	buona	contenuti esaurienti, descritti in modo chiaro e articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti
1	ottima	contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e dettagliato e/o quantitativamente molto consistenti

Con riferimento a ciascuna offerta, una volta che ciascun componente della Commissione aggiudicatrice avrà attribuito il coefficiente per ogni singolo sub-criterio di valutazione, verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti.

La media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari verrà moltiplicata per il punteggio massimo attribuito al criterio qualitativo di riferimento determinando così il punteggio effettivo assegnato, con utilizzo di una cifra decimale.

Successivamente all'attribuzione dei punteggi per ogni sub-criterio, la Commissione aggiudicatrice procederà alla determinazione, per ciascuna offerta ammessa, del punteggio tecnico complessivo, sommando i punteggi attribuiti per ogni singolo sub-criterio. Il punteggio tecnico complessivo è dato dalla somma dei punteggi attribuiti alle singole componenti dell'Offerta tecnica stessa.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Saranno ritenute idonee e quindi ammesse alla fase successiva di apertura delle offerte economiche solo le offerte che avranno ottenuto un punteggio minimo di **30 su 80**, massimo punteggio disponibile. **Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione.**

Il Punteggio complessivo attribuito alla Proposta Gestionale presentata dall'operatore dovrà necessariamente contemplare il conseguimento del punteggio minimo previsto per tutti gli impegni nn. 12, 16 e 19, pena la non ammissione alla fase di apertura delle offerte economiche.

Metodo per l'assegnazione dei punteggi in base all'Offerta economica (max 20 punti)

Per l'attribuzione del punteggio all'Offerta Economica si procederà secondo il seguente criterio: all'offerta più alta verranno attribuiti 20 punti, per le altre offerte i punti verranno attribuiti in modo proporzionale applicando la seguente formula:

$$PE = PE_{\max} \times \frac{S_o}{S_{\max}}$$

dove:

So = Importo offerto dal singolo concorrente

PEmax = Punteggio economico massimo assegnabile

Smax = Importo più alto offerta in gara

Qualora dal calcolo dei punteggi da attribuire si ottengano numeri non interi, verrà effettuato l'arrotondamento per difetto al primo decimale.

9) COMMISSIONE AGGIUDICATRICE E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Per la valutazione tecnico-economica delle offerte verrà nominata apposita Commissione Giudicatrice come stabilito dai “*Criteri e modalità di affitto delle malghe/alpi di proprietà di Regione Lombardia per l'esercizio dell'attività d'alpeggio*” aggiornati con Deliberazione del CdA n. III/174 del 27/11/2015.

La Commissione valuterà le Proposte di gestione e le Offerte economiche secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

In particolare, la Commissione:

Fase 1 - Commissione in seduta pubblica:

La Commissione giudicatrice verifica la regolare e integra ricezione dei plichi pervenuti, apre la “**Busta 1 - Documentazione Amministrativa**”, verifica la correttezza e completezza della documentazione prodotta procedendo ad eventuali esclusioni di domande non in regola ed ammettendo, alla successiva Fase 2, le domande ritenute valide e complete.

Procede all'apertura delle buste denominate “**Busta 2 - Proposta Gestionale**” e ne verifica il contenuto.

Provvede a fornire comunicazione sulla data e orario di espletamento della **Fase 3 - apertura buste Offerte economiche**.

Fase 2 - Commissione in seduta riservata (a porte chiuse):

La Commissione giudicatrice si riunisce per la disamina delle proposte gestionali contenute nella “**Busta 2 - Proposta Gestionale**”, attribuendo il punteggio in ottemperanza ai criteri previsti nella Tabella A) dalla presente Lettera di Invito.

Le Proposte Gestionali che avranno superato le soglie minime previste dalla presente Lettera di Invito saranno ammesse alla Fase 3 – apertura Offerte Economiche con l'attribuzione del punteggio calcolato secondo le formule sopra previste.

La Commissione Giudicatrice potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere eventuali chiarimenti in merito alla Proposta di Gestione ed effettuare opportune verifiche in merito alla documentazione presentata; ciò potrà comportare anche la momentanea sospensione della gara.

Fase 3 - Commissione in seduta pubblica:

La Commissione dà lettura dei punteggi conseguiti dalle Proposte di Gestione ed apre le buste “**Busta 3 - Offerta Economica**” dando lettura delle offerte economiche e calcolandone pertanto il corrispondente punteggio secondo i criteri previsti dal Bando.

La Commissione provvede a stilare la **graduatoria provvisoria** degli operatori ammessi ai quali verrà attribuito il punteggio complessivo dato dalla somma dei punti conseguiti nella Fase 2 – Proposta Gestionale e nella Fase 3 - Offerta Economica.

A parità di punti complessivi, la proposta di aggiudicazione verrà adottata in favore del concorrente che avrà ottenuto il **punteggio maggiore in relazione alla Proposta Gestionale**; in caso di ulteriore pareggio, si procederà a **sorteggio pubblico**.

L'aggiudicazione verrà disposta solo dopo la verifica positiva circa il possesso dei requisiti auto-dichiarati da parte del vincitore.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una **sola offerta valida**.

Nell'ambito di tale procedura all'eventuale conduttore uscente della malga/alpe verrà riconosciuto il diritto di prelazione *ex lege* previsto, pertanto al conduttore uscente verrà comunicata l'aggiudicazione provvisoria, onde consentirgli di esercitare la prelazione entro 45 giorni dalla ricezione della comunicazione, offrendo condizioni uguali (tecniche ed economiche) a quelle offerte dall'aggiudicatario provvisorio.

In caso di **rinuncia o recesso** dell'aggiudicatario, che comporterà l'incameramento della garanzia provvisoria, il Comune/Provincia/Comunità Montana si riserva la facoltà di assegnare la malga/alpe seguendo l'ordine decrescente della graduatoria o di indire una nuova procedura di affitto.

I partecipanti alla procedura - inseriti in graduatoria e non risultanti aggiudicatari - sono vincolati alla propria offerta per **90 giorni** dal termine ultimo di presentazione delle domande.

L'**esito** della procedura verrà **pubblicato** sul sito istituzionale di ERSAF www.ersaf.lombardia.it, sezione "Avvisi e Bandi" - "Bandi di gara, avvisi e d esiti" - Bandi di gara e avvisi scaduti – esiti gare" e sarà **comunicato** a ciascun partecipante, a mezzo PEC, all'indirizzo fornito dall'operatore nella domanda.

10) ESCLUSIONI E VERIFICHE. SOCCORSO ISTRUTTORIO.

L'Amministrazione aggiudicatrice esclude i candidati o i concorrenti nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza della domanda, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza.

ERSAF si riserva comunque la facoltà di chiedere ai concorrenti di fornire chiarimenti circa i documenti o le certificazioni presentate, fissando all'uopo un termine congruo, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1900.

11) OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario si obbliga:

- a) al regolare e intero pagamento del canone di concessione entro le scadenze stabilite;
- b) al rispetto delle norme e degli impegni stabiliti dall'Avviso/Capitolato di concessione e dalla proposta gestionale, ove presente;
- c) a munirsi a propria cura e spese delle apposite autorizzazioni comunali e sanitarie per l'esercizio delle attività previste dal Capitolato;
- d) ad eseguire durante il periodo di concessione a sua cura e spese tutte le opere di manutenzione ordinaria;
- e) a non apportare alcuna modifica ai beni dati in concessione nonché agli impianti tutti, senza il preventivo consenso scritto da parte della proprietà;
- f) a non attuare ogni altra forma di subconcessione dei fondi e degli immobili oggetto del presente atto, senza preventiva autorizzazione della proprietà;

Si rimanda al Capitolato per la presa visione e l'accettazione di tutti gli aspetti gestionali, operativi e quelli relativi agli oneri e agli impegni previsti per la conduzione dell'alpeggio, nonché le penalità per le eventuali inadempienze.

12) AGGIUDICAZIONE E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Espletate le opportune verifiche si procederà all'aggiudicazione e alla sottoscrizione del Contratto di Affitto, con l'eventuale assistenza della organizzazione sindacale di appartenenza dell'affittuario, ai sensi dell'art. 45 della L. 03/05/1982 n. 203.

Il canone sarà soggetto alla rivalutazione sulla base del 100% dell'indice ISTAT FOI a partire dal secondo anno e dovrà essere versato con le modalità e nei termini di cui al Contratto/Capitolato di Affitto.

Prima della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla costituzione del deposito cauzionale definitivo ed alla attivazione delle polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi e per il rischio locativo, previsti nello Schema di Contratto e nella presente Lettera di Invito.

A garanzia degli impegni comunque assunti quale concessionario, il deposito cauzionale definitivo, **d'importo pari al canone *1,5 e della durata di mesi 4 oltre la scadenza naturale del contratto di concessione**, dovrà essere presentato sotto forma di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa, esigibile **a prima richiesta** di ERSAF e dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività **entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta di ERSAF**.

La cauzione definitiva sarà restituita/svincolata solo dopo 4 mesi dalla naturale scadenza della concessione e/o, in caso di recesso o di risoluzione anticipata, dopo la riconsegna dei beni mobili ed immobili e la verifica del rispetto degli oneri contrattuali da parte del concessionario.

Qualora l'aggiudicatario non provveda alla costituzione del deposito cauzionale definitivo **entro il termine di venti giorni naturali e consecutivi** decorrenti dal giorno della comunicazione di aggiudicazione della concessione, **decadrà automaticamente dall'aggiudicazione** senza bisogno di altre formalità.

L'aggiudicatario è tenuto inoltre ad attivare una **polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi**, con l'espressa rinuncia da parte della Compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti di ERSAF e dei suoi dipendenti.

È a carico dell'aggiudicatario la polizza per la copertura del **rischio locativo per danni causati agli immobili demaniali** e per le attività svolte in collaborazione con soggetti terzi indicati negli impegni di gestione, con vincolo a favore di ERSAF.

Copia delle polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi e per il rischio locativo i cui importi di massimale non potranno essere inferiori, rispettivamente a € 1.500.000,00 e € 500.000,00 dovranno essere consegnate in sede di sottoscrizione del contratto e del Capitolato, unitamente alle quietanze di pagamento del premio annuale, da trasmettere tutti gli anni.

Ove nel termine previsto - di giorni 30 dalla comunicazione di aggiudicazione - l'aggiudicatario non abbia provveduto alla stipula del contratto di concessione, ERSAF potrà dichiararlo decaduto dall'aggiudicazione, procedendo all'incameramento della cauzione provvisoria ed all'applicazione delle sanzioni previste in danno secondo le normative vigenti. In tal caso ERSAF si riserva la facoltà di assegnare l'alpe seguendo l'ordine decrescente della graduatoria o di indire una nuova procedura di concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione, nessuna esclusa, saranno a totale carico dell'aggiudicatario.

13) NORMATIVA A TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del Codice per la protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del General Data Protection Regulation (GDPR) di cui al Regolamento UE 2016/679, esclusivamente nell'ambito della procedura di cui trattasi con la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità del partecipante; il loro conferimento ha natura obbligatoria.

L'informativa completa è disponibile in allegato al presente avviso.

14) DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente contenuto nella presente Lettera di invito, si rinvia al Capitolato e Contratto di Concessione ed alle norme vigenti in materia. Il d.lgs. 36/2023 si applica solo limitatamente alle parti espressamente richiamate.

La partecipazione alla procedura comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente Lettera di invito, nel Capitolato e nello Schema di Contratto.

Risoluzione e Recesso:

ERSAF può disporre la risoluzione dell'affidamento in caso di gravi e persistenti violazioni degli obblighi derivanti dall'affidamento stesso.

Il Concessionario/L'Affittuario, oltre a rispondere dei danni causati dall'inadempimento, è tenuto a rimettere subito a disposizione di ERSAF, i beni necessari a garantire con continuità, efficacia ed efficienza la gestione dei beni dati in affidamento, con riconoscimento delle sole spese sostenute, documentate e preventivamente autorizzate.

Il Concessionario/L'Affittuario che intende recedere anticipatamente dal contratto dovrà dare congruo preavviso di almeno 6 mesi onde consentire al concedente di individuare un nuovo affidatario, fatto salvo il pagamento del canone e degli altri oneri sino all'insediamento di altro operatore.

Controversie:

Qualora insorgano controversie, di natura sia tecnica sia giuridica, tra il Concedente ed il Concessionario, ciascuna parte potrà notificare all'altra l'esistenza di tali contestazioni precisandone la natura e l'oggetto. Le parti si incontreranno per esaminare l'argomento e le motivazioni prodotte con il proposito di comporre amichevolmente la vertenza.

Nel caso in cui il tentativo di composizione amichevole non abbia esito positivo entro 30 giorni dalla data di notifica della prima contestazione via PEC, la parte che ne avrà interesse potrà rimettere la controversia alla cognizione esclusiva del Foro di Milano.

15) RICHIESTE DI INFORMAZIONI

Eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla presente procedura di concessione, sono da presentare **esclusivamente mezzo PEC** al seguente indirizzo: ersaf@pec.regione.lombardia.it entro e non oltre 7 giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, ovvero entro e non oltre le **ore 12:00** del giorno **15 maggio 2026**.

Le FAQ che dovessero pervenire e le relative risposte saranno progressivamente pubblicate, in maniera anonima, sul sito istituzionale di ERSAF, nella sezione anzidetta, a beneficio di tutti i potenziali partecipanti.

Li, 21 aprile 2026

F.to **dott.ssa Bruna Comini**
Dirigente
Struttura Biodiversità e Foreste

ALLEGATI

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
- Schema Proposta di Gestione
- Offerta economica
- Contratto di concessione e relativi annessi
- Capitolato di concessione e relativo annesso
- Informativa privacy

Spett.le
E.R.S.A.F.
Struttura Biodiversità e Foreste
Sede Territoriale Breno
Piazza Tassara, 3
25043 Breno (BS)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Il sottoscritto _____, nato a _____, il
_____, C.F. _____, residente in _____,
via _____ nella sua qualità di titolare/legale
rappresentante

- dell'Azienda agricola _____
con sede in _____, via _____
C.F. _____, P.IVA _____
- della Società Cooperativa _____
con sede in _____, via _____
C.F. _____, P.IVA _____
- della Società agricola _____
con sede in _____, via _____
C.F. _____, P.IVA _____
e (eventuale)
- quale mandante dell'ATI/ATS costituenda con _____
- quale mandatario dell'ATI/ATS costituenda con _____
- quale mandatario dell'ATI/ATS costituita con _____
- (altro) _____

CHIEDE DI PARTECIPARE

alla licitazione privata per la concessione dell'Alpe denominata Casinetto-Poffe di proprietà di regione Lombardia sita nel Comune di Bovegno (BS), per il periodo 2026-2031.

Contestualmente, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle conseguenze e sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate nonché delle altre conseguenze previste dalla vigente normativa in materia, assumendosene la piena responsabilità,

DICHIARA

- di essere iscritto al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura con i dati di seguito riportati: C.C.I.A.A. della provincia di _____ con il n. _____ data di iscrizione _____, ovvero all'albo delle società cooperative di lavoro agricolo, di trasformazione di prodotti agricoli e/o di allevamento della provincia di _____ con il n. _____ data di iscrizione _____, e che l'attività per la quale è iscritto rientra nelle attività oggetto della presente procedura;
- di essere iscritto all'I.N.A.I.L. sede di _____ pos. _____ e all'I.N.P.S. sede di _____ pos. _____ e di essere in regola con gli obblighi derivanti dai versamenti dei contributi previdenziali dovuti ai sensi di legge (**allegare DURC in corso di validità**);
- di possedere il seguente codice identificativo d'azienda n. _____ assegnato dal Servizio Veterinario competente;
- di possedere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP), di cui al d.lgs. n. 99 del 29/03/2004 e s.m.i., rilasciato a norma di leggi e regolamenti regionali e comunali;
- di essere titolare di Fascicolo Aziendale n. _____;
- di non trovarsi in nessuna delle seguenti condizioni:
- a. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014 n. 24;
- b. condanna per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- riferita ai soggetti di cui all'art. 94, commi 3 e 4 del D. Lgs. n. 36/2023 ¹ di cui si forniscono i seguenti dati:

Nome cognome	Luogo e data di nascita	CF	residenza

- di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale di ERSAF o di aver

¹ Devono essere riportati i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei seguenti soggetti:

- a) operatore economico ai sensi e nei termini di cui al D. Lgs. n. 231/2001;
- b) titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c) socio amministratore o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d) soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e) membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
- f) membri degli organi con potere di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g) direttore tecnico o socio unico;
- h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

Si precisa che nel caso in cui il socio sia una persona giuridica devono essere riportati i dati identificativi degli amministratori di quest'ultima (art. 94 comma 4 del d.lgs. 36/2023).

ottenuto informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

- che la partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16, d.lgs. 36/2023, non diversamente risolvibile;
- di non essere o soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- di non aver presentato nelle procedure di gara falsa documentazione o false dichiarazioni;
- che non sussistano le condizioni di cui all'art. 53 c. 16-ter d.lgs. 165/2001 o che sia incorso, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- che non sussistono le cause ostative previste dal d.lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia);
- che non sussistono a proprio carico le cause di esclusione previste dagli artt. 94-98 del d.lgs. 36/2023;
- di essere in regola con gli obblighi previsti dal d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro;
- di non avere pendenze economiche nei confronti dell'Ente concedente;
- di non avere avuto e/o non avere alcun contenzioso in atto nei confronti dell'Ente concedente;
- di avere la proprietà, alla data di presentazione della domanda di almeno il []% delle UBA monticabili risultanti dal registro di stalla previsto dal D.P.R. n. 317/1996 e s.m.i. vidimato dal Servizio Veterinario competente (**allegare libro di stalla o certificati sanitari o altra documentazione comprovante la proprietà dei bovini**);
- di aver preso visione e di accettare integralmente la Lettera di invito, il Capitolato e lo Schema di Contratto allegati;
- di consentire che la comunicazione di eventuale richiesta di ulteriore documentazione, nonché di eventuali comunicazioni relative alla gara, sia inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [].
- di essere a perfetta conoscenza, perché recatosi sul posto in sopralluogo ed aver preso conoscenza diretta, dello stato, delle caratteristiche nonché delle condizioni in fatto ed in diritto in cui si trovano attualmente i pascoli, le strutture ed i fabbricati che compongono la malga/alpe oggetto di affidamento, di ritenerle pienamente soddisfacenti alle proprie esigenze produttive e abitative e di averne tenuto conto all'atto della formulazione della manifestazione di interesse;
- di aver preso atto che la superficie in concessione indicata nei documenti di selezione pubblicato non è probatoria dell'effettiva area pascolabile né di quella computabile ai fini di eventuali dichiarazioni o istanze prodotte dal concessionario, e che, pertanto, la concessione è a corpo e non a misura, ed è compito esclusivo del concessionario stabilire e/o calcolare l'effettiva superficie a pascolo ai fini di eventuali domande di contributo e/o a qualsiasi altro fine;
- di impegnarsi a stipulare il contratto di concessione con clausole in deroga alle norme vigenti in materia di contratti agrari (durata della concessione, determinazione del canone di concessione, modalità di cessazione del contratto al termine del periodo stabilito) e con l'assistenza di una delle organizzazioni provinciali di categoria, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 23 della L 11

febbraio 1971 n. 11 e s.m.i., così come modificato dall'art. 45, comma 1, della L 3 maggio 1982 n. 203 e s.m.i.;

- di rinunciare alla richiesta di rimborso, per l'arredo fisso (da intendersi tutto ciò la cui eventuale asportazione comporta danno di qualsiasi entità ai beni immobili) che dovrà essere lasciato in proprietà all' ERSAF e per l'eventuale arredo mobile, attrezzatura e corredo che vorrà lasciare a propria discrezione in proprietà all'ERSAF, se ritenuta idonea dall'Amministrazione;
- di essere disponibile a collaborare attivamente con l'ERSAF nella promozione dell'attività dell'alpe/malga e nella informazione sulla Foresta Demaniale Regionale in cui l'alpeggio è inserito consapevole che l'area ricade in un ambito di tutela ambientale Sito di Natura 2000;
- di essere disposto ad impegnarsi a collaborare con ERSAF con personale ed attrezzature proprie per le attività di sperimentazione da concordare e che possono prevedere la necessaria remunerazione;
- di essere disponibile a definire ulteriori accordi qualora l'ERSAF manifesti la necessità di verificare aspetti tecnico-organizzativi relativi alla concessione;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati allegata al presente avviso pubblico di manifestazione di interesse.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a sul contenuto della normativa prevista dal Reg. UE 2016/679, sul trattamento, anche con strumenti informatici, dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nella documentazione allegata, nonché sulla possibile loro diffusione mediante le forme di pubblicazione di legge e mediante comunicazione ad altri enti o amministrazioni competenti a ricevere e fornire informazioni in relazione alla presente domanda. Dichiara altresì di essere informato sui diritti riconosciuti dalla già menzionata normativa.

ALLEGATI OBBLIGATORI a pena di esclusione dalla procedura

- Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- Fascicolo aziendale completo e aggiornato dell'operatore richiedente e/o di tutte le imprese costituenti l'ATI/ATS;
- Certificato di attribuzione IAP;
- DURC in corso di validità (di tutte le imprese partecipanti);
- Cauzione provvisoria;
- Documentazione attestante il possesso dei bovini nella percentuale pari o superiore al 40 % del carico UBA consentito per la malga/alpe;
- Ulteriori documenti richiesti dall'art. 6 della Lettera di invito e dal presente modello Allegato 1).

_____ lì _____

Firma

PROPOSTA DI GESTIONE DELL'ALPE CASINETTO-POFFE

PER IL PERIODO 2026-2031

Il sottoscritto Nome..... Cognome.....
nato/a il Codice Fiscale
residente nel Comune di Provincia
Via/Piazza..... n.
Tel. Cell.....
e-mail..... Pec
In qualità di della
Denominata:
Codice fiscale..... Partita IVA
con sede legale in Via/Piazza n°
e sede operativa in Via/Piazza n°.....
Comunità Montana.....

Formula la seguente proposta gestionale

(SCHEMA TIPO DELLA PROPOSTA)

1. Presentazione della Azienda proponente

(Sintetica descrizione dell'Azienda, del suo ordinamento colturale, della/le linea/e produttiva/e; andranno indicate anche eventuali terreni a mezza costa in proprietà e/o possesso utilizzati per la produzione di fieno e/o per il pascolo. Opportuno un minimo di documentazione fotografica).

2. Motivazioni ed obiettivi della gestione della malga

(Illustrare i presupposti e le motivazioni (di tipo produttivo, commerciale ed economico) nonché gli obiettivi produttivi, ambientali, organizzativi ed economici attesi in relazione alla gestione dell'alpe/malga).

3. Personale impiegato per la gestione della malga

(Andrà riportato il nominativo del soggetto presente in alpe in modo continuativo avente la responsabilità della gestione, esperienze professionali in materia di alpeggio ecc.

Andranno elencati anche gli altri soggetti che lo affiancheranno specificando: genere, età, titolo di studio, mansioni specifiche, esperienze professionali in materia di alpeggio, presenza a tempo pieno o a tempo parziale ecc.

Andrà altresì precisato chi si occuperà delle attività casearie, descrivendone l'esperienza maturata nella trasformazione di prodotti lattiero – caseari nonché eventuali corsi formativi specifici frequentati.

Andrà evidenziato se sull'alpeggio sarà presente il nucleo familiare del gestore e l'eventuale presenza femminile allegando le dichiarazioni ad hoc previste).

4. Bestiame da monticare

(Andranno forniti i seguenti dati: proprietà, tipologia, quantità e provenienza del bestiame che si intende monticare evidenziando la ripartizione tra eventuali diversi proprietari e le motivazioni che hanno portato alla monticazione di bestiame di altre aziende. Andrà anche illustrata l'eventuale monticazione di razze oggetto di tutela nonché la presenza di allevamenti minori.

Andrà illustrato come verrà svolta l'assistenza tecnica in alpeggio, riportando anche i nominativi dei tecnici coinvolti, allegando le dichiarazioni ad hoc).

5. Modalità di utilizzo del pascolo

(Poiché tutta la superficie pascoliva deve essere integralmente utilizzata, va descritto come si intendono impiegare eventuali diverse tipologie di animali (Bovini, ovini, caprini ed equini), in relazione alle diverse caratteristiche del pascolo.

Dovrà inoltre essere illustrato l'utilizzo di recinti fissi o mobili per la gestione del pascolo turnato e come si intende valorizzare le zone di pascolo divenute marginali ai fini dell'utilizzo delle risorse foraggere, del mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio e della conservazione della biodiversità nonché eventuali conduzioni sperimentali o innovative del pascolo.

Dovrà essere indicato l'eventuale impegno a predisporre a cura di un tecnico abilitato di un piano di pascolo dettagliato).

6. Attività di manutenzione ambientale

(Andranno illustrate le iniziative che si intendono adottare per la manutenzione ambientale: decespugliamenti, spietramenti, manutenzione di sentieri ecc., quantificando l'entità degli interventi annuali previsti e il personale coinvolto, sia interno all'azienda che esterno, partners).

7. Tipologia delle produzioni aziendali e attivazione della filiera corta

(Andranno indicati almeno i seguenti elementi:

tipologia di latte prodotto (bovino, caprino), modalità di mungitura che si intende adottare, mezzi utilizzati, modalità e periodicità delle analisi di controllo e applicazione del metodo dell'HACCP;

tipologia e diversificazione dei prodotti caseari;

tipologia di eventuali altri prodotti alimentari (insaccati, confetture, erbe officinali, funghi),

illustrando, altresì, eventuali iniziative che si intendono adottare per la promozione della filiera corta, i contatti avviati o in corso con gruppi di acquisto solidale ecc.).

8. Attività promozionale, agrituristica e didattica ambientale

(Andrà descritto come, in relazione alle strutture ed agli spazi disponibili, si intende sviluppare la produzione di servizi non tradizionalmente agricoli, ma che con l'agricoltura condividono il contesto della ruralità. (Giornate di Promozione dell'alpeggio in collaborazione con i gestori dei bivacchi e/o rifugi; festa annuale della malga; giornate di degustazione e promozione prodotti di malga in collaborazione con altre aziende ecc. Le iniziative possono riguardare i settori pastorale, eno-gastronomico, ambientale, agro-alimentare, culturale e didattico, turistico-sportivo, sociale.

Opportuna una scheda descrittiva degli eventi più significativi che s'intende proporre nei vari anni.

Per ogni iniziativa-evento che si intende attuare annualmente, il proponente dovrà compilare una scheda illustrativa (vedi schema qui di seguito) da allegare alla proposta gestionale.

Elementi minimi delle iniziative proposte da indicare, essenziali alla valutazione. Predisporre una scheda descrittiva per ciascuna attività proposta: ad es. per iniziative agrituristiche, eventi in collaborazione con partner locali ecc.

N. progressivo attività: ...

Titolo attività: ...

Descrizione: ...

Personale impiegato: ...

Soggetti esterni e partenariato coinvolti: ...

Periodo dell'anno: ...

Durata: ...

Eventuali costi per l'utenza: ...

Altre informazioni: ...

9. Coinvolgimento di partners pubblici e privati

(È obbligatorio il coinvolgimento di partners pubblici e privati, in primo luogo quelli locali, Università o istituti di ricerca, istituti scolastici, associazioni o gruppi di allevatori per la salvaguardia di razze animali; associazioni ONLUS, volontariato, soggetti e gruppi, operanti nel settore agro-alimentare, ambientale, turistico, culturale ed educativo, malghe confinanti.

Dovranno essere indicati:

- numero e descrizione dei soggetti coinvolti;
- le iniziative e attività ad essi collegate;
- la durata della collaborazione e il personale coinvolto nelle varie attività.

È obbligatoria la presentazione, in allegato, degli impegni scritti, documenti, protocolli, ecc... che attestino preventivamente l'impegno di soggetti terzi a collaborare alle iniziative).

10. Proposte operative

(Riportare eventuali concrete proposte finalizzate alla valorizzazione dell'area e dei fabbricati in concessione; di percorsi tematici e peculiarità storico-etnografiche, naturalistiche della foresta regionale, azioni di salvaguardia a tutela della biodiversità, nonché proposte riguardanti attività formative, didattiche, sperimentali, innovative inerenti le attività d'alpeggio che vedano come parte attiva anche il gestore dell'alpe, nonché la disponibilità ad ospitare eventuali studenti in tirocinio).

11. Investimenti previsti e modalità del loro recupero

(In relazione agli obiettivi gestionali ed allo stato delle strutture oggetto di concessione, potranno essere proposti interventi di adeguamento e miglioramento igienico-sanitario e tecnologico., valorizzazione dei fabbricati rurali utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, acquisto di arredamento e attrezzature, con oneri a carico del proponente e recupero delle somme investite mediante detrazione dal canone di concessione. Se non specificato nel bando, le proposte non sono vincolanti per le parti ma potranno costituire opportunità di successive collaborazioni tra concedente e concessionario in caso di aggiudicazione).

12. Eventuali problematiche e criticità per l'attuazione della Proposta di Gestione

(Vanno elencate eventuali problematiche e criticità evidenziando le soluzioni individuate per affrontarle e risolverle ipotizzando anche il possibile coinvolgimento di ERSAF).

A compendio riportare l'autovalutazione degli impegni gestionali che si intendono assumere:

A1 –Valutazione delle caratteristiche aziendali in relazione agli obiettivi	Min-max	Auto valutazione
1 - Sede aziendale dove si svolge l'attività zootecnica del titolare: Comuni entro i quali ricade la Foresta Regionale in cui è compreso l'alpeggio: punti 5; Comunità Montana nella quale ricade la Foresta Regionale: punti 2; in altra Comunità Montana della Provincia: punti 1.	0-5	
2 - Età del titolare/legale rappresentante dell'azienda agricola richiedente: da 18 a 30 anni: punti 3; da 30 a 35 anni punti 2; da 36 a 40 punti 1. (la data che si prenderà a riferimento sarà quella della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione)	0-3	
3 - Superficie a prato, prato pascolo, in proprietà e/o affitto ubicata a mezza costa e gestita dall'azienda agricola: oltre 4 ha - punti 3; da 3 a 4 ha - punti 2; da 2 a 3 ha - punti 1; da 1 a 2 ha - punti 0,5. (allegare fascicolo aziendale completo e aggiornato comprovante il possesso e l'ubicazione dei mappali e della superficie complessiva; sono esclusi dal conteggio i terreni a solo pascolo)	0-3	
4 - Start-up di nuove aziende/imprese/società agricole: 4 punti per start-up con meno di un anno, 2 punto per start-up con meno di due anni. (allegare certificazione attestante l'inizio effettivo dell'attività; la data che si prenderà a riferimento sarà quella della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione).	0-4	
Totale parziale A1 massimo	15	

A2 - Valutazione della proposta gestionale	Min-max	
<p>5 - Et� del conduttore responsabile della gestione/Capo Malga e sua presenza in malga a tempo pieno: da 18 a 30 anni - punti 4; da 31 a 40 anni - punti 2;</p> <p>(la data che si prender� a riferimento sar� quella della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione)</p> <p>(allegare - pena attribuzione punti 0 - impegno sottoscritto del Capo Malga ad essere presente in malga a tempo pieno)</p>	0-4	
<p>6 - Esperienza maturata dal Capo Malga o dalle aziende aderenti: 1 punto per ogni stagione d'alpeggio con un massimo di 3 punti. (allegare idonea documentazione comprovante compiutamente l'attivit� svolta, pena attribuzione punti 0)</p>	0-3	
<p>7 - Formazione professionale del conduttore responsabile della gestione - Capo Malga e sua presenza in malga a tempo pieno: attestati di partecipazione a corsi professionali (nei settori zootecnico, caseario, agriturismo e della sicurezza): 0,5 punti per titolo; diploma in materie agrarie: 2 punti; laurea in materie agrarie, veterinarie ed equipollenti: 2 punti. (allegare idonea documentazione, pena attribuzione punti 0)</p>	0-2	
<p>8 - Formazione professionale dei collaboratori/dipendenti/ aziende aderenti presenti in malga a tempo pieno: attestati di partecipazione a corsi professionali (nei settori zootecnico, caseario, agriturismo e della sicurezza): 0,5 punti per titolo; diploma in materie agrarie: 2 punti; laurea in materie agrarie, veterinarie ed equipollenti: 2 punti. (allegare, idonea documentazione, pena attribuzione punti 0)</p>	0-2	
<p>9 - Presenza del nucleo familiare del proponente e/o aziende aderenti continuativamente per tutto il periodo d'alpeggio: punti 3; presenza per un minimo di giorni trenta anche non consecutivi: punti 1. (allegare impegno sottoscritto dai componenti maggiorenni del nucleo familiare, pena attribuzione punti 0)</p>	0-3	
<p>10 - Componente femminile adulta nel personale operante in alpeggio: presente continuativamente per tutta la stagione alpestre punti 3; solo occasionalmente, punti 1 (allegare impegno sottoscritto dalla componente femminile, pena attribuzione punti 0)</p>	0-3	
<p>11 - Mantenimento in alpeggio di allevamenti minori: 0,5 punti per ogni tipologia, ad esempio: equidi (minimo 3), animali di bassa corte (minimo 20), suini (minimo 2), arnie (minimo 10).</p> <p>Specie animale dichiarata in via di estinzione: punti 1 ogni specie (minimo 3 UBA) monticate sino ad un massimo di punti 2</p> <p>(allegare impegno ad hoc, pena attribuzione punti 0)</p>	0-3	
<p>12 - Modalit� di utilizzo del pascolo: a comparti con impiego di recinto elettrico, sulla base di piano di pascolo redatto da tecnico abilitato da predisporre d'intesa con ERSAF, a cura e spese del concessionario, a seguito di aggiudicazione: punti 6; senza piano di pascolo ma con regolare utilizzo di recinto elettrico: punti 2. (allegare impegno ad hoc, pena esclusione dalla procedura di concessione)</p>	2-6	
<p>13 - Propriet� del bestiame monticato del richiedente: da 40% a 60% punti 1; dal 61% a 80% punti 3; da 81% a 100% punti 5; (allegare dichiarazione ad hoc, pena attribuzione punti 0)</p>	0-5	
<p>14 - Assistenza tecnica in alpe fornita da: veterinario + tecnico lattiero-caseario + tecnico gestione pascolo: punti 1 per ogni tecnico specifico che presta consulenza; (allegare dichiarazione sottoscritta dai tecnici, con indicazione del n. minimo di visite in malga che non deve essere inferiore a 1 per stagione, pena attribuzione punti 0).</p>	0-3	
<p>15 - Attivit� di manutenzione ambientale: giornate lavoro, in aggiunta alle obbligazioni contrattuali, previste nel Capitolato di Concessione, da ripetersi annualmente e finalizzate alla realizzazione di interventi di miglioramento ambientale d'intesa con ERSAF, anche con il coinvolgimento di associazioni o di volontari: 1 punto/giornata; (massimo 5 punti).</p> <p>(Le varie attivit� vanno descritte e dettagliate nella Proposta gestionale, avendo cura di riportare anche il periodo indicativo della loro realizzazione. Suddette attivit� dovranno essere ripetute ogni anno e resteranno a totale carico del concessionario).</p>	0-5	

<p>16 - Produzioni casearie: Produzione di formaggi nell'ambito territoriale in cui ricade l'alpeggio con marchio di qualità (Dop): punti 3. Altre tipologie di formaggi: 0,5 per tipologia - latticini 0,25 (per un massimo di punti 4). (allegare eventuali iscrizione consorzi di tutela)</p>	1-5	
<p>17 - Sviluppo della filiera corta: apertura e gestione spaccio vendita prodotti d'alpe: punti 2; accordo con gruppi di acquisto solidale: punti 0,5 (massimo 1 punto). (allegare eventuali accordi sottoscritti con Gruppi di Acquisto Solidale, pena attribuzione punti 0)</p>	0-3	
<p>18 - Attività promozionale da inserire nel programma ERSAF - Foreste da Vivere (a pena di esclusione dalla procedura di concessione)</p> <p>Ad esempio: festa dell'alpeggio; giornate di degustazione guidata con promozione di prodotti aziendali; visite e laboratori didattici; eventi tematici; iniziative a carattere ludico-sportivo: punti 1 per ogni iniziativa/evento con massimo di 4 punti.</p> <p>(Le varie attività vanno descritte e dettagliate nella Proposta gestionale, avendo cura di riportare anche il periodo indicativo della loro realizzazione. Suddette attività dovranno, essere ripetute ogni anno e resteranno a totale carico del concessionario).</p>	1-4	
<p>19 - Coinvolgimento del partenariato locale: 2 punti per ogni collaborazione attivata con enti pubblici, istituti scolastici, associazioni legalmente costituite; 1 punto per collaborazione con malghe confinanti.</p> <p>Le varie attività vanno descritte e dettagliate nella Proposta gestionale, avendo cura di riportare anche il periodo indicativo della loro realizzazione e le modalità del coinvolgimento dei partner in relazione alla concreta valorizzazione della malga, delle strutture connesse e delle peculiarità storico-naturalistiche della Foresta in cui è inserita. Suddette attività dovranno essere ripetute ogni anno e resteranno a totale carico del concessionario.</p> <p>(allegare accordi sottoscritti con i soggetti coinvolti a pena di esclusione dalla procedura di concessione)</p>	1-4	
Totale parziale A2 massimo	55	

N.B.: in grigio le caselle con minimo obbligatorio, pena esclusione dalla procedura di gara.

Il sottoscritto Titolare / Legale rappresentante / Capofila,

DICHIARA

che la proposta sopra illustrata consta di n. [] fogli e di essere consapevole che, in caso di aggiudicazione, costituirà impegno contrattuale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Firma del Titolare/Legale rappresentante/Capofila

Spett.le
E.R.S.A.F.
Struttura Biodiversità e Foreste
Sede Territoriale Breno
Piazza Tassara, 3
25043 Breno (BS)

OFFERTA ECONOMICA

per la concessione dell'alpe Casinetto-Poffe per il periodo 2026-2031

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____,
C.F. _____, residente in _____,
via _____ nella sua qualità di titolare/legale rappresentante

dell'Azienda agricola _____

con sede in _____, via _____

C.F. _____, P.IVA _____

della Società Cooperativa _____

con sede in _____, via _____

C.F. _____, P.IVA _____

della Società agricola _____

con sede in _____, via _____

C.F. _____, P.IVA _____

e (eventuale)

quale mandante dell'ATI/ATS costituenda con _____

quale mandatario dell'ATI/ATS costituenda con _____

quale mandatario dell'ATI/ATS costituita con _____

(altro) _____

per la concessione dell'alpe/malga in argomento, **offre un canone annuo di:**

€ _____ (in
cifre)

Euro _____ (in
lettere)

(Luogo e data)

FIRMA

Il dichiarante/Il Capofila e tutti i mandanti (ATI/ATS)